

Botte e insulti a due controllori L'Atac: già 30 casi in quattro mesi

Casilina, l'aggressione sullo 055 Denunciato il passeggero violento

ALESSANDRA PAOLINI

«Biglietto, prego». E da lì la reazione del passeggero: prima gli insulti, poi una spinta, e graffi, pugni. Infine, un cazzotto dritto in faccia al secondo controllore arrivato per dare soccorso al suo collega. Un destro che gli ha spaccato il naso. I due finiscono in ospedale, mentre l'uomo viene arrestato.

Bus 055. E' su questa linea - che si snoda tra la Casilina e Grotta Celoni - che ieri mattina si è consumata l'ennesima aggressione a danno di due lavoratori dell'Atac. La trentesima dall'inizio dell'anno, per l'esattezza. Un'escalation di violenza condannata ieri dall'azienda che gestisce il trasporto pubblico. «Atac stigmatizza l'atto di aggressione contro i propri dipendenti - si legge in una nota -

mentre sono impegnati nel difficile compito di garantire il servizio alla città e nel far rispettare le regole». E promette: «Ci faremo carico di promuovere iniziative in concerto con le forze dell'ordine per garantire più presenza sul territorio e una risposta sempre più efficace a eventi così' esecrabili, verso i quali non è ammissibile alcun tipo di tolleranza».

Non più tardi di 5 giorni fa altre due dipendenti Atac erano state aggredite sul 170 al momento del controllo del biglietto. «La sicurezza dei lavoratori del servizio pubblico, deve essere centrale per l'amministrazione comunale - ha detto il candidato sindaco Stefano Fassina - Va affrontato anche con la presenza di forze dell'ordine sulle linee più a rischio».